

Denominazione del Corso di Studio: Scienze della Natura

Classe: LM-60

Sede: Bari (Dipartimento di Biologia)

Primo anno accademico di attivazione: A.A. 2007-2008

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Luigi Forte (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra Emanuela Tamburrino (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof. Pierfrancesco Dellino (Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Massimo Angelo Caldara (Docente del CdS e Componente Gruppo Assicurazione della Qualità del CdS)

Dott.ssa Porzia Maiorano (Docente del CdS e Componente Gruppo Assicurazione della Qualità del CdS)

Dott. Mario De Tullio (Docente del CdS e Componente Gruppo Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Annamaria Fornelli (Docente del CdS e Componente Gruppo Assicurazione della Qualità del CdS)

Sono stati consultati inoltre: Sig.ra Maria Iodice, Sig.ra Alessandra Pepe e Sig. Gaetano Pazienza (Studenti della Laurea Magistrale).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 10/12/2014: – Riunione del gruppo di riesame per organizzazione dei lavori;
- 15/12/2014, 19/12/2014 e 8/01/2015: – Riunione del gruppo di riesame per analisi dati e compilazione schede

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Interclasse in data: **19.01.2014**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Interclasse

Il Coordinatore ha dato lettura dei rapporti del Riesame annuali e ciclici elaborati dal Gruppo del Riesame per i Corsi di Laurea triennale e magistrale in Scienze della Natura ed ha aperto la discussione ai fini della loro approvazione. Sono state discusse, in particolare, tutte le criticità messe in evidenza nei rapporti e le relative azioni correttive proposte. Il Consiglio ha condiviso pienamente le azioni che il Gruppo del Riesame ha suggerito di intraprendere e, esprimendo apprezzamento per il lavoro svolto, ha approvato all'unanimità i documenti presentati.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Bassa numerosità degli iscritti

Nel Rapporto del Riesame dello scorso anno era stato messo in evidenza il problema del basso numero di iscritti al CdS, anche se si assisteva ad un trend in salita della numerosità.

Azioni intraprese:

Sono state potenziate le attività di orientamento pre-ingresso e si è cercato di incrementare la visibilità della vocazione del corso di studi magistrale allo studio delle problematiche relative alla conservazione degli ambienti naturali (unico corso nell'offerta formativa dell'Ateneo barese), sia attraverso il contatto con il Coordinatore del Corso di Studi ed il corpo docente e sia attraverso il sito web del Corso di Studi (<http://www.scienzedellanatura.uniba.it>), in modo da rendere pubbliche le diverse iniziative organizzate in sede universitaria e non. E' stato anche realizzato un incremento del numero di convenzioni per attività di tirocinio curriculare (solo per citare le ultime due in ordine di tempo, con il Corpo Forestale dello Stato – Ufficio Territoriale per la Biodiversità di Martina Franca (Ta) e l'Associazione scientifica *Polyxena* che si occupa di promozione e tutela della biodiversità) con l'intento di aumentare l'attrattività del Corso di Laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Trattandosi di un problema la cui risoluzione va valutata in un arco temporale più ampio di quello che è possibile considerare in questo momento, se da un lato non è possibile esprimersi per ora circa la sua efficacia, dall'altro i dati di numerosità relativi agli immatricolati di quest'ultimo A.A. non sono affatto incoraggianti. Per cui si ritiene che c'è ancora molto da fare per risolvere questa evidente criticità.

Obiettivo n. 2: Riduzione numero Laureati fuori corso

Nel Rapporto del Riesame dell'anno scorso, il problema dei laureati fuori corso era stato attribuito almeno in parte alla "onerosità" dell'impegno di alcuni insegnamenti.

Azioni intraprese:

E' proseguita l'attività di razionalizzazione e calibrazione dei programmi di insegnamento ai relativi CFU. Questa attività, già intrapresa negli anni scorsi, ha dato sicuramente buoni risultati vista la situazione attuale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Trattandosi di un problema la cui risoluzione va valutata in un arco temporale più ampio di quello che è possibile considerare in questo momento, non è possibile esprimersi per ora circa la sua efficacia, anche se allo stato attuale può non considerarsi più una criticità di particolare rilievo.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi della situazione relativa al percorso di studi è stata effettuata principalmente sulla scorta dei dati degli ultimi quattro A.A., messi a disposizione dal Presidio della Qualità di Ateneo (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rapporto-di-riesame-2014/dati/dati> e <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014-15/dati>). Da questi dati emerge che il numero di iscritti al primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Natura dell'Università di Bari, a partire dal numero minimo di soli 2 studenti nell'A.A. 2009-2010, ha mostrato un trend crescente negli anni, sino a raggiungere un massimo di 11 iscritti nell'A.A. 2011 - 2012, per poi scendere a 7 nel 2013-2014. I dati, ancora provvisori di questo A.A. vista la tempistica delle iscrizioni alle Lauree Magistrali, indicano un numero pari a solo 2 iscritti per questo A.A., evidenziando una situazione piuttosto critica. Anche se, almeno teoricamente, il numero dovrebbe crescere perché ci sono diversi studenti della laurea triennale che a marzo dovrebbero laurearsi e soprattutto che hanno già dichiarato di volersi iscrivere al Corso di Laurea Magistrale, rimane il fatto che la numerosità degli iscritti negli ultimi tre A.A. ha assunto un trend in discesa.

Il bacino di provenienza degli studenti, tuttavia, è ampio, con la maggior parte degli iscritti proveniente dalle differenti province pugliesi. La presenza di iscritti provenienti anche da altra regione, che ha raggiunto gli anni scorsi anche il 25%, negli ultimi due A.A. si è azzerata. Gli iscritti, in buona parte provengono dal CdS triennale di Scienze della Natura di Bari ed in misura molto minore da altri corsi di laurea triennali affini.

I parametri relativi al percorso di studio degli studenti iscritti risultano abbastanza buoni, con un elevato numero di esami e di CFU sostenuti per anno. In media i CFU per studente sostenuti evidenziano, inoltre, un incremento negli anni del numero che, a partire da 23,5 del 2009 si è assestato tra 35 a 39 negli anni successivi. Anche le votazioni riportate appaiono elevate, con voti che si attestano intorno a valori medi di 28/29 e una percentuale variabile negli anni tra il 60 e il 90% di votazioni tra 28 e 30 e lode. Anche le votazioni dell'esame di laurea sono nella stragrande maggioranza dei casi molto elevate e con un'alta incidenza di 110/110 e 110/110 e lode. Il numero di laureati fuori corso tende sempre più a scendere nel tempo. Così, ad esempio, se si considerano i dati relativi ai laureati del 2013, si vede che su 12 laureati 10 erano in corso e solo 2 fuori corso, e di questi 12 ben 8 si sono laureati con una votazione di 110/110 e 110/110 e lode. Il buon livello del percorso di studio mostrato, unitamente alla valutazione positiva dei corsi fornita dalla maggior parte degli studenti (cfr allegato 2.3, dati disponibili all'indirizzo https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/details.php?p=det_cds&cds=M_46), evidenziano abbastanza chiaramente una criticità solo nell'accesso al corso mentre durante il percorso gli studenti appaiono interessati e fortemente motivati.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Bassa numerosità degli iscritti

Sulla scorta dei dati degli iscritti di quest'anno, seppure ancora provvisori, emerge che il trend in salita delle iscrizioni registrato per gli anni passati, a partire dall'anno scorso, si è sicuramente invertito, toccando quest'anno un minimo molto preoccupante.

Azioni da intraprendere:

Nell'ottica di aumentare la visibilità della vocazione conservazionista del corso di studi magistrale, anche attraverso una migliore formazione applicativa allo studio delle problematiche relative alla conservazione degli ambienti naturali, le azioni da intraprendere sono costituite sia dalle stesse degli anni passati (potenziamento dell'attività di orientamento pre-ingresso e una maggiore visibilità della vocazione del corso di studi magistrale allo studio delle problematiche relative alla protezione e conservazione degli ambienti naturali) e sia da un aumento del numero di convenzioni per le attività di Tirocinio curriculare finalizzate al coinvolgimento di Enti pubblici Territoriali che si occupano di conservazione della Natura (Parchi Nazionali, Riserve, AMP, Ufficio Parchi e ARPA della Regione Puglia, etc.). Con queste ultime, e soprattutto con una loro adeguata pubblicizzazione presso gli studenti delle Lauree triennali (che in quest'ultimo anno non è stata portata avanti con molta efficacia), si ritiene di poter aumentare in maniera significativa l'attrattività del CdS magistrale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

In seguito ad un'azione congiunta del Coordinatore e dei docenti del CdS, che dovranno continuare a prendere contatto con i diversi Enti pubblici Territoriali, ma anche con aziende private, che si occupano di conservazione della Natura, si procederà alla attivazione di apposite convenzioni tra il Dipartimento di Biologia e gli Enti o Aziende contattate.

Il rafforzamento dell'attività di orientamento pre-ingresso, poi, consisterà non solo nella pubblicizzazione delle diverse iniziative organizzate in sede universitaria e non attraverso il sito web del Corso di Studi (<http://www.scienzedellanatura.uniba.it>), ma anche organizzando direttamente iniziative mirate al fine di avvicinare gli studenti dei Corsi di Laurea in Scienze della Natura alle realtà che operano nel campo della conservazione della Natura sul territorio regionale. In questo modo, non solo dovrebbe aumentare negli studenti la consapevolezza sugli sbocchi professionali dei laureati in Scienze della Natura, ma si dovrebbe rafforzare soprattutto l'azione di orientamento finalizzata all'iscrizione al corso di Laurea Magistrale.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Non adeguatezza dei crediti attribuiti ai singoli insegnamenti

Dal questionario per la Rilevazione dell'Opinione degli Studenti del 2011-12 era risultato che i crediti attribuiti ad alcuni corsi non erano del tutto adeguati rispetto al tempo che era necessario per preparare l'esame (ex D16, Q27).

Azioni intraprese:

E' stata intrapresa l'attività di razionalizzazione e calibrazione dei programmi di insegnamento ai relativi CFU. In particolare, in attesa della nomina della commissione didattica nell'ambito della giunta di interclasse, è stata costituita una commissione allargata agli studenti. Questa commissione ha individuato gli insegnamenti e/o i moduli che portavano ad abbassare la media del corso, ed ha prospettato una revisione dei contenuti di tali insegnamenti. Le proposte formulate da questa commissione sono state accettate dai docenti e verranno discusse formalmente in Giunta al fine di portarle all'approvazione in un Consiglio di Interclasse. Questa fase ha subito un ritardo poiché la Giunta è stata eletta solo da poco tempo e quindi non ha ancora potuto affrontare l'argomento. Comunque i docenti hanno già reso operative le modifiche concordate in commissione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il problema è stato risolto. La conferma viene dall'aumento del valore di soddisfazione espresso nella Rilevazione dell'Opinione degli Studenti nel corso degli ultimi anni: si è passati dal valore medio di 6,3 (A.A. 2011-12; D16) a 7,0 (2012-13; Q27) ed infine nel I semestre 2013-14 l'88,3% dei frequentanti si è dichiarata soddisfatta.

Obiettivo n. 2: Piccoli correttivi

L'intervento era limitato ad alcune discipline che portavano ad avere uno scarto quadratico medio alto nei punti: D2, i temi affrontati a lezione corrispondono a quelli indicati nel programma? D10, il docente stimola la partecipazione attiva degli studenti? D12, le lezioni relative a questo insegnamento sono utili a preparare l'esame?

Azioni intraprese:

Poiché si trattava di piccoli correttivi e limitati ad alcuni insegnamenti si era demandata la soluzione ad una commissione costituita da docenti e dai rappresentanti degli studenti. Questa ha sollecitato i docenti a fornire un programma d'esame dettagliato il più corrispondente possibile all'insegnamento erogato e nello stesso tempo ad utilizzare lezioni pratiche e le proprie esperienze lavorative per coinvolgere ed avvicinare gli studenti alla disciplina e prepararli meglio all'esame.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione può considerarsi conclusa in quanto in tutti i casi, come risulta dalla Rilevazione dell'Opinione degli Studenti, per l'a.a. 2012-13 lo scarto quadratico è sceso e la valutazione è migliorata riportando i seguenti valori medi: 8,53 per il quesito Q13, ex D2; di 9,1 per il quesito Q21, ex D10; e di 8,6 per il quesito Q23, ex D12.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Negli ultimi anni, un questionario per la Rilevazione dell'Opinione degli Studenti, predisposto dall'Ateneo riguardante le tematiche inerenti sia l'intero corso di studio e sia i singoli insegnamenti, è stato compilato in forma cartacea dagli studenti durante lo svolgimento di ciascun insegnamento, garantendo loro anonimato e libertà di espressione. I dati ricavati sono disponibili sul sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>. Gli ultimi dati a disposizione sono quelli dell'A.A. 2012/13 (<https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/>), ciò comporta uno sfasamento con l'analisi che si deve effettuare. A tal fine l'Università di Bari a partire dall'anno accademico 2013/14 ha attivato una procedura di rilevazione online dell'opinione degli studenti

sugli insegnamenti secondo le indicazioni fornite dall'ANVUR nell'ambito del processo di autovalutazione, valutazione e accreditamento dei corsi di studio. Gli studenti valutano solo gli insegnamenti previsti dal Corso di Studio, per i quali non hanno ancora sostenuto l'esame, in coerenza con l'anno d'iscrizione. Inoltre vengono distinti i dati relativi agli studenti frequentanti da quelli non frequentanti (frequenza minore del 50%) sulla base di quanto dichiarato dallo studente. La compilazione dei questionari del primo semestre si è conclusa il 30 settembre 2014, mentre quella del secondo semestre terminerà il 28 febbraio 2015. Per cui allo stato attuale sono disponibili i risultati del solo primo semestre 2013/14 relativi ai dati aggregati a livello di singolo Corso di Studio. Quindi anche quest'anno ci troviamo ad analizzare dati incompleti e con un certo sfasamento (II semestre) ed inoltre di difficile confronto con i dati precedenti poiché i quesiti formulati nei vari questionari sono diversi. Ne consegue che l'analisi si è basata non solo sui questionari ma anche su segnalazioni provenienti da studenti, laureandi e docenti.

Dall'analisi dei dati del questionario 2012/13 (allegato 2.2) emerge che il grado di soddisfazione relativamente a tutte le sezioni (programma e testi, docente e lezioni, esame, spazi e tempo e osservazioni conclusive) è sempre superiore ai valori medi relativi all'intero Ateneo ed anche a quelli del Dipartimento di Biologia (allegato 2.3 confronto CdS con Dipartimento di Biologia), in quest'ultimo caso tranne che per le domande Q15 (il docente è stato assente dalle lezioni?), comunque con un grado di soddisfazione del 96,8%. Sarà necessario un approfondimento sui quesiti riferiti a spazi e tempi che nel complesso registrano valori medi di poco superiori a 7 relativamente all'adeguatezza delle aule (Q29), dei locali per le esperienze pratiche (Q30) e delle relative attrezzature (Q31). Tali valori risentono di alcune difficoltà organizzative relative alla scarsità di spazi assegnati dal Dipartimento di Biologia al C.d.S., certamente il problema sarà superato a breve non appena saranno disponibili gli spazi della nuova struttura dipartimentale.

L'unico dato critico è relativo al quesito Q27 (quanto è d'accordo con l'affermazione che il numero di CFU attribuiti sia troppo basso rispetto al tempo che le sarà necessario per preparare l'esame?) con un valore medio di 7,0 e uno scarto quadratico medio alto (2,4). Differentemente, i risultati del I semestre 2013/14 con una domanda simile ma più chiara "il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" mostrano un grado di soddisfazione degli studenti con frequenza superiore al 50% dell'81,6%, valore che si abbassa ovviamente considerando la categoria degli studenti poco o per niente assidui (75,0%).

I dati del questionario AlmaLaurea relativamente a questa laurea non sono ancora disponibili per cui il giudizio sull'esperienza universitaria dei laureati è desunto da informazioni dirette fornite dagli stessi laureati. Questi si dichiarano complessivamente soddisfatti del corso di studio e del rapporto con i docenti e dichiarano che se tornassero indietro si riscriverebbero allo stesso CdS nella stessa Università.

Per quanto riguarda le risorse per l'apprendimento il CdS si è dotato, ormai da anni, di un sito web ben strutturato, per cui le informazioni sui calendari, orari, ecc. sono consultabili in maniera tempestiva dallo studente (www.scienzedellanatura.uniba.it). Nello stesso sito in evidenza vi è una bacheca dove vengono inserite le comunicazioni urgenti e le opportunità di effettuare stage formativi, *Summer school*, monitoraggi vari, etc.. Gli orari delle lezioni sono ben organizzati ed utilizzano appieno le mattinate, riservando i pomeriggi ai laboratori e non comportano sovrapposizioni anche con l'inserimento degli insegnamenti a scelta libera dello studente. Il CdS per la sua multidisciplinarietà utilizza aule, laboratori, e strutture varie dei Dipartimenti di Scienze della Terra e Geoambientali e di Biologia, del Museo Orto Botanico, oltre che di altri Dipartimenti quali ad esempio quello di Chimica. Inoltre, gli studenti, possono accedere all'emeroteca virtuale dell'Università degli Studi di Bari (<http://periodici.caspur.it/emerotecavirtuale.php>) e quindi avere l'opportunità di consultare in tempo reale e gratuitamente le ultime novità in campo scientifico, particolarmente utili anche per la preparazione dell'elaborato finale.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Miglioramento del coordinamento tra gli insegnamenti

Questo intervento correttivo proposto deriva dai suggerimenti relativi al questionario per la Rilevazione dell'Opinione degli Studenti del I semestre 2013-14. A questo si è aggiunto recentemente un documento stilato dagli studenti frequentanti dove si mette in evidenza che *"i docenti dei corsi non sono adeguatamente informati delle conoscenze precedentemente acquisite dagli studenti. Di conseguenza capita spesso che in diversi corsi vengano affrontati gli stessi argomenti, togliendo spazio ai nuovi, oppure che i docenti diano per scontati alcuni concetti che invece non sono stati mai affrontati"*.

Azioni da intraprendere:

Le azioni da intraprendere partono dalla prosecuzione dell'attività di razionalizzazione e calibrazione dei programmi di insegnamento ai relativi CFU già iniziata nell'anno precedente, cercando di individuare ed eliminare le parti comuni e di inserire quelle che i docenti danno per scontate od acquisite in altri corsi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le azioni saranno svolte dai docenti insieme alla commissione didattica allargata agli studenti utilizzata lo scorso anno, integrata dai nuovi rappresentanti degli studenti, procedendo con la rivisitazione dei contenuti degli insegnamenti. Il lavoro dovrà consistere soprattutto nell'eliminazione dai programmi delle parti che sono sovrapposte o ripetute nei vari corsi. Inoltre si potrebbe arrivare a suggerire ad ogni docente di scrivere estesamente nel programma quali sono gli argomenti propedeutici alla materia, o di metterli in evidenza nella prima lezione, dettagliandoli poi all'inizio o durante il corso solo se gli studenti lo richiedano. Successivamente, le proposte formulate da questa commissione verranno discusse formalmente nella Giunta al fine di poterle portare in approvazione in un Consiglio di Interclasse.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento degli incontri dei Laureandi con il mondo del lavoro

Questo obiettivo era stato proposto nel Rapporto del Riesame dell'anno scorso, non tanto per l'evidenza di criticità mostrate dai dati di analisi a disposizione, ma quanto per il fatto che le dinamiche di inserimento nel mondo del lavoro sono spesso complesse e di conseguenza bisognava migliorare l'avvicinamento al mondo del lavoro dei laureati.

Azioni intraprese:

E' stata svolta attività di informazione e divulgazione incoraggiando gli studenti a rendere pubbliche le competenze specifiche acquisite nel corso di laurea triennale in Scienze della Natura attraverso l'utilizzo da parte dei laureati di piattaforme di "JobPlacement" disponibili in rete. Sono state, inoltre, ulteriormente promosse le attività di informazione e ulteriormente incrementati gli incontri aziende-laureandi con la pubblicizzazione di iniziative come "LocalMente" o "FiXo" sul sito web del Corso di Laurea in Scienze della Natura (www.scienzedellanatura.uniba.it).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è in un buono stato di avanzamento, anche se il continuo alternarsi di nuovi studenti richiede sempre la massima attenzione alla problematica.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Per l'anno 2013 non è possibile utilizzare i dati messi a disposizione da Alma Laurea perché non elaborati in quanto risulta un numero di laureati inferiore a 5 (<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=432&gruppo=tutti&pa=70002&classe=11068&postcorso=0720107306100002&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>). In realtà dai dati messi a disposizione dal Presidio di Qualità dell'Ateneo di Bari risulta un numero di laureati pari a 12. Non potendo, quindi, riferirsi ai dati occupazionali relativi al 2013, per l'analisi sono presi in considerazione i dati messi a disposizione dal presidio di qualità dell'Università degli Studi di Bari e quelli resi noti da Alma Laurea per il 2012 (<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2012&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=432&gruppo=tutti&pa=70002&classe=11068&postcorso=0720107306100002&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>).

Da questi dati risulta che il tasso di occupazione dei laureati magistrali in Scienze della Natura è pari all'83% (75% delle donne e 50% degli uomini) e l'ingresso nel mondo del lavoro è tra 1.5 e 6 mesi. Il 50% degli occupati lavora in enti pubblici e il 50% in enti privati. Il 50% degli occupati utilizza in misura elevata nel mondo del lavoro le competenze acquisite durante il corso di studi. Il 75% degli occupati ha incominciato a lavorare dopo il conseguimento della Laurea magistrale. I dati supportano la considerazione che il corso di Laurea Magistrale in Scienze della Natura è l'unico corso di secondo livello erogato dall'Università di Bari, che punta alla formazione di figure professionali provviste di conoscenze specifiche delle problematiche naturalistiche ed ambientali nelle componenti sia biotiche che abiotiche. La richiesta di tali figure professionali è andata progressivamente aumentando con l'istituzione sul territorio di parchi naturali e zone protette. Allo scopo di favorire l'inserimento dei laureati, sono attualmente effettuate attività di stage e tirocini curriculari che consentono un primo impatto con il mondo del lavoro. Sono già operative varie convenzioni con enti di ricerca pubblici ed aziende private che accolgono i tirocinanti. L'opinione circa tale attività di tirocinio curriculare espressa dal Direttore del CISMUS è riportata nel Quadro C3 della sessione Qualità della scheda SUA. Sono attualmente in corso contatti al fine di stilare delle convenzioni, con altri enti quali: Ufficio Parchi Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano, Parco dell'Alta Murgia, Oasi Lago Salso, Area Protetta Torre Guaceto, Centri di Educazione Ambientale, per ampliare le possibilità di inserimento dei laureati magistrali in Scienze della Natura.

Il numero di laureati appare proporzionato rispetto alle esigenze del territorio e consente di programmare attività mirate di job placement con l'obiettivo di accompagnare i laureati verso il mondo del lavoro

Il settore orientamento al lavoro dell'Ateneo di Bari Area orientamento allo studio e al lavoro attraverso iniziative job placement promuove attività e laboratori formativi:

- gestione del curriculum vitae (CV Europass, CV elettronico, CV in lingua inglese, lettere di presentazione)
- organizzazione degli incontri tra studenti, laureati e aziende locali ed internazionali. Iniziativa LocalMente.
- Bacheca delle opportunità, offerte da enti esterni, per studenti e laureati in cui sono proposti contratti di lavoro a termine, borse di studio, premi per tesi di laurea, assegni di ricerca, attività PON in qualità di docenti esperti nelle scuole secondarie.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Miglioramento degli incontri dei Laureandi con il mondo del lavoro

Anche se il tasso di occupazione dei laureati magistrali in Scienze della Natura dai dati risulta buono, tuttavia si ritiene necessario proseguire le azioni intraprese gli anni passati, anche perché le dinamiche di inserimento nel mondo del lavoro sono complesse e in larga misura legate a questioni di carattere strutturale.

Azioni da intraprendere:

Le azioni da intraprendere sono essenzialmente due. La prima consistente nella prosecuzione dell'attività di informazione e divulgazione miranti ad incoraggiare gli studenti a rendere pubbliche le competenze specifiche acquisite nel corso di laurea magistrale in Scienze della Natura anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di "JobPlacement" disponibili in rete e promozione delle attività miranti a favorire gli incontri aziende-laureandi (iniziativa LocalMente). La seconda mirante ad aumentare il numero di convenzioni per le attività di Tirocinio curriculare che coinvolgano Enti pubblici Territoriali che si occupano di conservazione della Natura (Parchi Nazionali, Riserve, AMP, Ufficio Parchi e ARPA della Regione Puglia, etc.), e ciò al fine di mettere in contatto già prima del conseguimento della laurea gli studenti col mondo del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le attività di informazione saranno attuate attraverso seminari da svolgersi secondo uno specifico calendario, mentre, per favorire gli incontri aziende-laureandi saranno pubblicizzate iniziative come LocalMente sul sito web del Corso di Laurea in Scienze della Natura (www.scienzedellanatura.uniba.it).

Inoltre, in seguito ad un'azione congiunta del Coordinatore e dei docenti del CdS, che dovranno prendere contatto con i diversi Enti pubblici Territoriali, ma anche con aziende private, che si occupano di conservazione della Natura, si procederà alla attivazione di apposite convenzioni tra il Dipartimento di Biologia e gli Enti o Aziende contattate.

Opinione degli studenti sulla didattica: I SEMESTRE A.A. 2013/14

VALUTAZIONE	Frequenza maggiore al 50%					% Soddi sfazio ne (3 e 4)	Non frequentante o frequenza inferiore al 50%					% Soddi sfazio ne (3 e 4)
	1. Decisamente no; 2. Più no che si; 3. Più si che no; 4. Decisamente si				Totale		1. Decisamente no; 2. Più no che si; 3. Più si che no; 4. Decisamente si				Totale	
	1	2	3	4			1	2	3	4		
INSEGNAMENTO												
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	2	10	40	51	103	88,3	1	1	1	1	4	50,0
	1,9%	9,7%	38,8%	49,5%	100,0 %		25,0%	25,0%	25,0%	25,0%	100,0 %	
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	9	10	37	47	103	81,6	1	0	3	0	4	75,0
	8,7%	9,7%	35,9%	45,6%	100,0 %		25,0%	0,0%	75,0%	0,0%	100,0 %	
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	0	9	47	47	103	91,3	0	1	3	0	4	75,0
	0,0%	8,7%	45,6%	45,6%	100,0 %		0,0%	25,0%	75,0%	0,0%	100,0 %	
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	0	3	25	74	102	97,1	0	2	2	0	4	50,0
	0,0%	2,9%	24,5%	72,5%	100,0 %		0,0%	50,0%	50,0%	0,0%	100,0 %	
DOCENZA												
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	0	4	21	78	103	96,1						
	0,0%	3,9%	20,4%	75,7%	100,0 %							
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	1	4	27	71	103	95,1						
	1,0%	3,9%	26,2%	68,9%	100,0 %							
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	1	6	38	58	103	93,2						
	1,0%	5,8%	36,9%	56,3%	100,0 %							
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	2	5	31	63	101	93,1						
	2,0%	5,0%	30,7%	62,4%	100,0 %							
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	0	5	40	49	94	94,7						
	0,0%	5,3%	42,6%	52,1%	100,0 %							
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	0	0	34	62	96	100,0	0	1	2	1	4	3,1
	0,0%	0,0%	35,4%	64,6%	100,0 %		0,0%	1,0%	2,1%	1,0%	4,2%	
INTERESSE												
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	0	3	39	61	103	97,1	0	1	3	0	4	75,0
	0,0%	2,9%	37,9%	59,2%	100,0 %		0,0%	25,0%	75,0%	0,0%	100,0 %	
SUGGERIMENTI*												
	Frequenza maggiore al 50%		Non frequentante o inferiore al 50%		Totale							
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%						
Alleggerire il carico didattico complessivo	9	13,8	0	0,0	9	13,2						
Aumentare l'attività di supporto didattico	21	32,3	0	0,0	21	30,9						
Fornire più conoscenze di base	23	35,4	0	0,0	23	33,8						
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	8	12,3	0	0,0	8	11,8						
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	23	35,4	1	33,3	24	35,3						
Migliorare la qualità del materiale didattico	22	33,8	0	0,0	22	32,4						
Fornire in anticipo il materiale didattico	13	20,0	0	0,0	13	19,1						
Inserire prove d'esame intermedie	5	7,7	2	66,7	7	10,3						
Attivare insegnamenti serali	-	-	-	-	-	-						
Totale rispondenti	65	190,8	3	100,0	68	186,8						

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

Questionario A.A. 2012/2013

PROGRAMMI E TESTI	NR	GI (%)	GS (%)	VM	DS
Q12 - Le informazioni sull'insegnamento (obbiettivi didattici, esami, ricevimenti, didattica integrativa, etc.) sono disponibili in forma chiara ed esauriente?	61	4,9	95,1	8,1	1,6
Q13 - I temi affrontati a lezione corrispondono a quelli indicati nel programma?	56	0,0	100,0	8,8	1,5
Q14 - Il materiale didattico indicato (libri, dispense, etc.) e' adeguato come supporto allo studio?	60	8,3	91,7	8,0	1,8
DOCENTI E LEZIONI	NR	GI (%)	GS (%)	VM	DS
Q15 - Il docente e' stato assente dalle lezioni?	63	3,2	96,8*	9,1	1,5
Q16 - Il personale docente e' effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	48	0,0	100,0	9,3	1,3
Q17 - Le lezioni sono state tenute rispettando il calendario ufficiale (salvo variazioni di forza maggiore oppure concordate)?	62	0,0	100,0	9,2	1,3
Q18 - Il docente si e' reso disponibile ad essere contattato tramite posta elettronica?	43	0,0	100,0	9,7	1,0
Q19 - E' stata rispettata la durata programmata di ogni lezione?	60	1,7	98,3	9,2	1,6
Q20 - Il docente usa adeguatamente sussidi didattici (lavagna, lucidi, diapositive, computer, video, etc.)?	60	0,0	100,0	9,1	1,4
Q21 - Il docente stimola la partecipazione attiva degli studenti?	60	1,7	98,3	9,1	1,4
NEL COMPLESSO LE LEZIONI RELATIVE A QUESTO INSEGNAMENTO	NR	GI (%)	GS (%)	VM	DS
Q22 - Nel complesso le lezioni relative a questo insegnamento sono chiare?	53	3,8	96,2	8,3	1,6
Q23 - Nel complesso le lezioni relative a questo insegnamento sono utili a preparare l'esame?	52	1,9	98,1	8,6	1,6
Q24 - Nel complesso le lezioni relative a questo insegnamento sono interessanti?	55	7,3	92,7	8,3	1,7
Q25 - Nel complesso le lezioni relative a questo insegnamento chiariscono l'utilita' dei contenuti proposti per la formazione scientifico-professionale?	54	1,9	98,1	8,3	1,5
L'ESAME	NR	GI (%)	GS (%)	VM	DS
Q26 - Il docente incoraggia a sostenere l'esame al termine del corso con prove intermedie o altre iniziative?	52	7,7	92,3	8,7	1,9
Q27 - Quanto e' d'accordo con l'affermazione che il numero di CFU attribuiti a questo corso sia troppo basso rispetto al tempo che le sara' necessario per preparare l'esame?	50	44,0	56,0**	7,0	2,4
Q28 - Ritieni che le modalita' d'esame previste per questo corso consentano di valutare adeguatamente la preparazione dello studente?	56	5,4	94,6	7,8	1,5
SPAZI E TEMPO	NR	GI (%)	GS (%)	VM	DS
Q29 - Le aule in cui si tengono le lezioni sono adeguate (si trova posto, si vede, si sente, etc)?	56	14,3	85,7	7,4	2,0
Q30 - I locali per le esperienze pratiche (esercitazioni, progetti, laboratori, etc.) sono adeguati?	36	16,7	83,3	7,1	1,4
Q31 - Le eventuali attrezzature necessarie per le esperienze pratiche (documentazione, mezzi informatici, tavoli da disegno, strumenti, attrezzature di laboratorio etc.) sono disponibili in modo adeguato?	48	12,5	87,5	7,1	1,6
Q32 - L'orario delle lezioni consente di seguire gli altri insegnamenti dello stesso anno?	54	1,9	98,1	9,3	1,3
OSSERVAZIONI CONCLUSIVE	NR	GI (%)	GS (%)	VM	DS
Q33 - Nel complesso quanto e' soddisfatto dalle lezioni di questo insegnamento?	56	5,4	94,6	8,1	1,8
Q34 - Le conoscenze preliminari possedute per affrontare questo insegnamento sono risultate sufficienti?	62	11,3	88,7	7,7	1,9
Q35 - Indipendentemente da come e' stato svolto l'insegnamento, ha interesse per questa disciplina?	57	12,3	87,7	8,1	2,0

VM ≤ 6 6 < VM < 8 VM ≥ 8

NR: Numero di Risposte. GI: Grado di Insoddisfazione. GS: Grado di Soddisfazione. VM: Valor Medio. DS: Deviazione Standard.

(*) Il grado di soddisfazione è stato determinato sommando le modalità "mai" e "raramente".

(**) Il grado di soddisfazione è stato determinato sommando le modalità "per niente" e "poco".

Valutazione didattica: confronto con Dipartimento di Biologia A.A. 2012/13

